

QUARTA ELEMENTARE

TERZO POSTO

Nicola Scanavini

“Come immagino Argenta nel 2050”

Nel 2050 la mia città sarà molto diversa perché sarà super tecnologica! Ci saranno macchine volanti e macchine subacquee, orologi che viaggiano nel tempo, case, appartamenti, teletrasportatori, monopattini elettrici e biciclette che si ricaricheranno con la luce solare.

Le strade saranno fatte di materiali intelligenti che si riparano da soli quando piove.

La scuola sarà senza banchi e si fluttuerà in aria. Le maestre disegneranno su muri digitali e i bambini avranno a disposizione tantissimi strumenti per svolgere le attività.

Ogni scuola sarà piena di tantissimi scivoli di caramelle e piscine con dei robot che distribuiscono dolci di ogni tipo e delle buonissime bevande.

Ci saranno delle zone verdi dove si potranno osservare tutti gli animali della zona come scoiattoli, daini, cervi, picchi, nutrie e rilassarsi.

Verranno ad abitare ad Argenta persone di ogni paese che comunicano utilizzando un'altra lingua come giapponesi, inglesi, americani, greci e francesi.

Poi ci saranno moltissimi artisti che ci faranno divertire.

Le persone saranno aiutate dai robot per qualsiasi cosa che dovranno fare: ci saranno robot sportivi, robot ingegneri, robot giardinieri, robot baby-sitter e così via. Argenta sarà una città sicura perché non ci saranno più assassini o ladri ma neanche impostori perché ci penseranno i robot controllori a proteggerci!!

Ci saranno tante invenzioni nuove come la scoperta di un modo per fare vivere più a lungo le persone e ci saranno molte più medicine rispetto a oggi.

Nessuno sarà disoccupato e i soldi non si useranno più perché tutto sarà gratuito.

Nella mia città del futuro e in tutto il pianeta il clima sarà più fresco e ci sarà meno riscaldamento globale. L'inquinamento verrà ridotto grazie ai robot raccoglitori che raccolgono la plastica e la trasformano in giochi e oggetti utili.

Ci saranno molti alberi perché avranno scoperto un modo per fare la carta senza abatterli. Ogni bambino potrà piantare un albero che crescerà insieme a lui e gli alberi cresceranno anche sui tetti dei palazzi e delle case.

I fenomeni atmosferici come il vento, il temporale e la grandine diminuiranno.

La mia città del futuro sarà più verde, si respirerà aria più pulita e farà sentire tutti quanti molto bene.

SECONDO POSTO

Noah Cinalli

“Come immagino Argenta nel 2050”

Per me ad Argenta nel 2050 sarà molto diversa da come è oggi.

Ci saranno le case con gli scivoli ad acqua in salotto, le macchine andranno con un motore idroelettrico e le persone indosseranno sempre occhiali a forme bizzarre come nuvole e cuori.

Per quanto riguarda la scuola: oggi ci sono le maestre e i maestri che insegnano, nel 2050 invece ci saranno i robot che insegneranno agli studenti tantissime cose. Tutti gli alunni avranno a disposizione materiali magici come ad esempio la bacchetta magica di Harry Potter. Le scuole saranno castelli con molte stanze misteriose e molti passaggi segreti. Si parlerà utilizzando molte parole in codice come la Never More nella serie televisiva “Mercoledì Addams”. La tecnologia sarà sempre più avanzata infatti le tv saranno touch e nelle case che saranno interamente di cristallo ci saranno tante cose automatizzate.

Ogni casa poi avrà un giardino alato, sollevato in aria.

Ci saranno anche case costruite sugli alberi: ho sempre desiderato abitare in una casa sull'albero! Quando si rientrerà a casa il pranzo e la cena saranno già pronti e le pulizie già fatte.

I mezzi di trasporto saranno tutti nuovi: le macchine saranno volanti e andranno con l'energia del vento, ci saranno tapis roulant, le persone viaggeranno su pullman fluttuanti e le fermate saranno le nuvole del cielo.

Gli uomini si truccheranno come gli idol coreani e ci sarà una montagna nelle valli di Argenta fatta solamente di luce splendente che porterà energia agli abitanti.

Per le strade si vedrà camminare anche Stitch il mio sogno dei sogni!!!

D'estate i condizionatori spareranno neve e così si starà meglio all'aperto.

Le persone saranno più gentili ed empatiche tra di loro. Gli animali saranno trattati benissimo, avranno cure e tutto il necessario. Ci sarà una nuova iniziativa dove gli anziani racconteranno la storia di Argenta nel passato, per non dimenticare.

Di fianco alla piscina ci sarà un enorme parco acquatico dove si potrà giocare con gli amici e trascorrere delle belle giornate.

I prezzi dei prodotti saranno molto più bassi per permettere a tutti di vivere serenamente senza preoccupazioni. L'università sarà obbligatoria.

Nei ristoranti ci saranno cani e gatti che scorrazzeranno intorno alle persone e ai quali si potrà dare da mangiare e da bere.

Questa è la città che immagino e che spero di vedere quando sarò grande.

PRIMO POSTO

Giulio Previati

“Come immagino Argenta nel 2050”

Mi immagino la mia città nel 2050 con spazi pubblici come parchi, campi da calcetto, campi da basket sempre aperti.

Purtroppo ci sarà l'abusivismo e ci saranno brutti palazzi e per quanto riguarda l'inquinamento, esso diminuirà, perché per fortuna la raccolta differenziata continuerà.

Le fabbriche rispetteranno l'ambiente perché useranno l'energia del Sole, del vento e dell'acqua. L'ONU cambierà qualche regola e la Costituzione verrà più rispettata, per una vita migliore!

Gli scienziati e le scienziate scopriranno nuove cure per nuove malattie e faranno anche nuove scoperte chimiche e fisiche che ci cambieranno la vita.

Saranno molto più diffuse le discoteche e le sale giochi ma anche le mostre nei musei e i concerti.

La maggior parte del centro storico verrà arricchita di zone verdi dove rilassarsi.

Ci saranno moltissime iniziative per promuovere lo sport.

Argenta sarà una città e Ferrara un paese con duemilacinquecentocinquanta abitanti come Consandolo adesso.

Ci saranno nuove invenzioni come l'orologio trasportatore o l'amico artificiale per non dare fastidio a mamma e papà.

Verrà data la giusta importanza ai vecchi mestieri come quello dell'idraulico e dell'elettricista.

Tutti gli alimenti si potranno ottenere con molta facilità senza dover seguire le stagioni e la natura.

Il clima sarà molto spesso mite ma quando la pioggia verrà, sarà abbondante e ci sarà tanto vento, ma non faranno troppi danni. Alcune specie animali si estingueranno purtroppo, ma nasceranno animali nuovi come lo scorpione volante, l'elefante marino e l'apespa (un incrocio tra un'ape e una vespa). Noi bambini avremo qualsiasi genere di gioco, ma impareremo che i giochi non danno la felicità. Infatti, giocheremo di più tra di noi, cercheremo di andare d'accordo e più lontano con la fantasia. Le scuole saranno ipertecnologiche e ogni anno scolastico i bambini e le bambine dovranno fare i test dell'Invalsi. Ci saranno dei bambini e delle bambine super preparati a scuola, con uno zaino di conoscenze e abilità, che salveranno e miglioreranno la vita umana. Il nuovo cartone animato, basato sul libro: “Super Robin contro i bulli” di Roberto Morigese, sarà famoso in tutta Argenta e in tutto il mondo e sarà una specie di manuale antibullo da seguire. Non vedo l'ora di vedere la mia città del futuro.

QUINTA ELEMENTARE

TERZO POSTO

TOMMASO COATTI

Come immagino Argenta nel 2050
Argentanova

Argenta nel 2050 sarà la città dei palazzi di vetro, alti, trasparenti, dove tutti potranno vedere chi lavora e chi no.

I bagni, ovviamente, saranno in vetro oscurato per poter fare i propri bisogni in privacy.

Ci saranno enormi prati sparsi per la città per svolgere tutti gli sport del mondo: calcio, basket, pallavolo, padel, nuoto, beach tennis ecc..

Gli argentani non cammineranno più sulle loro gambe, ma il loro trasporto avverrà tramite seggiolini volanti alimentati a erba medica, non inquinante.

Non ci saranno più marciapiedi, ma rampe solo in discesa per facilitare la circolazione a tutti anche alle persone in sedia a rotelle.

Nell'aria tutto profumerà di fiori e di fresco bucato grazie a vaporizzatori sparsi per la città.

Gli argentani saranno felici, contenti, "freschi" e rilassati e per questi motivi non litigheranno più, nemmeno nelle riunioni in Comune, ma ad Argentanova regnerà la pace perenne.

SECONDO POSTO

JONATHAN LONGO

COME IMMAGINO ARGENTA NEL 2050

Oggi, nel 2050, Argenta è diversa. Ormai esistono macchine strane, le puoi costruire come vuoi, ma un problema c'è: la benzina non c'è, ci sono i robot con te che ricaricano le macchine. Non c'è più la scuola, adesso esiste il divertimento che consiste nel creare oggetti nuovi che potrà usare la gente, poi se sei stanco, ti puoi riposare nella stanza relax: vieni portato in una sala in cui c'è un robot che ti fa un massaggio. Il tetto delle case si apre e si chiude

quando è notte. Le persone aprono il tetto e possono godere di un bellissimo tappeto di stelle.

Ora per le strade di Argenta ci sono persone che raccontano delle favole, qualcuno che balla e qualcuno che fa trucchi di magia. Il divorzio non esiste più e se vuoi divorziare scompari, infatti io non mi voglio sposare.

Gli animali beh... io ho un leone; avete capito puoi avere gli animali che vuoi.

La cosa più bella sono gli aerei, prima di tutto ci sono aerei privati, nessuno guida, c'è il comando automatico. Ah... non puoi cadere!

Per la città ci sono i ladri, una cosa brutta però c'è: le bollette, anche se costano solo cinque euro grazie all'utilizzo delle energie rinnovabili in tutte le case.

Il cibo, vi starete chiedendo... e beh... il cibo è lo stesso di tanti anni fa ma è buono! Però qualcosa è cambiato nel modo di mangiare, non c'è più la frutta! In televisione ci sono solo film come Batman, musica, horror ecc... I bambini sono liberi, possono fare tutto: disturbare, giocare, arrampicarsi nelle case. I lavori ad Argenta non esistono, lo so, è bello! Sono rimaste le feste ma poche cioè Natale, Halloween, Pasqua, la festa della mamma e del papà.

Meryem Nadif

Argenta... 2050... Proviamo ad unire il paese e l'anno e vedere come ci immaginiamo il nostro Comune nel 2050, diamo una sbirciatina nel futuro. Nel mese di settembre c'è anche la fiera e se volete ci possiamo fare un salto e vedere che giochi ci sono e quali attività trovare. Oh ma che bello, vedo che non è uguale a ora, ci sono molte più cose come giochi del tipo autoscontri trampolini e mi accorgo che lì in fondo c'è anche un cinema all'aperto! Come vorrei andarci, però aspettate, no, un momento non posso, perché in questo viaggio ho il potere solo di vedere, in pratica sono solo una spettatrice! Allora continuo la mia visita e vi racconto altre cose. Purtroppo ci sono ancora tante bancarelle con cibo spazzatura e oggetti un po' inutili, farò fatica con i miei figli a non comprarglieli! Nei giardini di Argenta, ci sono orti per aiutare la gente che ne ha bisogno, coltivati da volontari, c'è frutta a volontà. Ci sono tante biblioteche in punti vari del paese, in alcune biblioteche ci sono solo libri per grandi da superlettore, in altri, libri solo per bambini. Sono stati costruiti tre hotel grandi con recensioni ottime per turisti e lavoratori. Vedo un'area per gli animali dove c'è uno spazio tutto per loro nel Parco della Pieve. Hanno piantato anche molti alberi: querce, larici, castagni e aiuole pieni di fiori di stagione. Questo Parco prima o poi finirà in televisione, perché è veramente fantastico. Infine la scuola, anche se sono state appena fatte le rifaranno nuove, perché non credo che terranno la scuola di oggi per 25 anni. La scuola primaria è ancora più grande perché ogni materia avrà una aula, poi ci saranno tre bagni per i maschi e tre per le femmine. Aumenteranno i giochi interattivi per la gioia dei ragazzi. Ma non rimane molto tempo quindi vi parlerò delle macchine e dei soldi. Le macchine saranno tutte elettriche e i monopattini saranno molto diffusi e la gente pagherà solo con la carta, non esisteranno più i soldi. Ultima cosa: tutti i mobili saranno fatti di legno vero e non di plastica. Le case saranno meno costose, dotate di pannelli solari. Ora devo però correre perché devo ritornare nel passato. Dal punto di vista sociale le persone saranno tutte inclusive e saranno amici di tutti e alla Domenica faranno una specie di collettivo e quindi sarà bellissimo ritrovarsi alla Celletta. Queste sono le mie idee, anzi è il frutto di uno scambio di idee: con Matteo e Caterina. Il titolo era difficile e abbiamo lavorato insieme: l'importante era partecipare.

TERZO POSTO

Federica Chiariello

Immagino Argenta nel 2050 come una città green, la cosa più importante sarà il verde e la tecnologia usata per non inquinare. Argenta sarà una città ad “impatto zero” cioè senza smog e senza inquinamento. Le Valli non saranno solo belle da vedere, ma saranno la nostra centrale elettrica naturale. Potremmo visitarle su biciclette speciali che si ricaricheranno da sole o su piccole barche elettriche. Non ci saranno più automobili rumorose e inquinanti, ma, le automobili saranno silenziose come delle capsule che ci porteranno dove vogliamo con una semplice app sul telefono. Le nostre case saranno come super-eroi energetici. Sui tetti avremmo pannelli solari così belli che sembreranno tegole normali, produrranno tantissima energia, che potremmo condividere anche con i nostri vicini. I rifiuti non ci saranno più, ci saranno dei robot che divideranno e ricicleranno i rifiuti e li trasformeranno in materiali 3D. Per innaffiare i nostri giardini useremo l'acqua piovana così da non sprecare l'acqua potabile. I palazzi saranno tutti nuovi, costruiti con materiali naturali come il legno, che saranno freschi d'estate e caldi d'inverno. Anche i campi agricoli cambieranno. Gli agricoltori useranno dei piccoli robot e dei droni per prendersi cura delle loro piante e dei loro alberi. Non ci saranno più trattori rumorosi e super inquinanti, ma macchine elettriche e precise. Potremmo comprare la frutta e la verdura direttamente dai contadini con un'app, un piccolo veicolo autonomo ce la consegnerà a casa in pochi minuti. Nei mercati le bilance saranno collegate ad internet e ci mostreranno in tempo reale le ricette che potremmo preparare nelle nostre case. Il centro di Argenta sarà una grande area pedonale, pieno di alberi, panchine smart dove si potrà ricaricare il cellulare e negozi dove si venderanno oggetti tecnologici. Le scuole saranno super moderne, con aule dove si potrà fare lezione con gli occhiali per la realtà virtuale, potremmo imparare la storia di Argenta usando i visori 3D, potremmo interagire con i personaggi del passato. Per studiare il corpo umano potremmo entrare dentro una cellula oppure esplorare il sistema solare. Le lezioni si terranno all'aperto nei giardini. Argenta 2050 sarà un posto dove si potrà vivere benissimo, l'aria sarà pulitissima, potremmo spostarci velocemente senza inquinare. Sarà un paesino super intelligente che userà la tecnologia per proteggere la natura e farci stare tutti bene. Argenta sarà la capitale verde e smart della Pianura Padana.

SECONDO POSTO

Yufan Zhang

Argenta nel 2050 avrà un grosso cambiamento rispetto ad adesso. Ci saranno tornei sportivi per i ragazzi, giochi a squadre e gare per tutti, anche le persone più anziane potranno partecipare, garantendo un divertimento assoluto per le persone di tutte le età. Nel centro del paese non solo ci sarà la chiesa, ci sarà una moschea per i musulmani e anche altri luoghi di culto per le persone credenti in religioni diverse dal cristianesimo.

Le persone inoltre nel 2050 avranno un vasta scelta su cosa potranno mangiare: potranno scegliere se mangiare sushi, kebab ecc.....o rimanere sul solito tipico piatto italiano come pizza o carbonara. Nelle piazze della città saranno accese luci intermittenti e led colorati per rendere un po' vivace il paese. Le piazze verranno decorate durante il periodo festivo e soprattutto a Natale per dare la possibilità a tutti di entrare sulla pista di pattinaggio se si ha i propri pattini, invece per chi non li ha dovrebbe pagarli, però solo €2.50. L'ospedale della città sarà ristrutturato e modernizzato in modo da garantire a tutti i pazienti una buona guarigione, anche per ridurre il tempo di attesa visto che ancora nel 2025 per essere visitati ci vogliono ore e ore di attesa. Le strade saranno riaggustate cioè senza buche. Verrà costruita una caserma dei Vigili del fuoco perché si stanno verificando sempre più incendi e così loro sono obbligati a venire da città vicine, però facendo così, un incendio avrebbe già causato ferite ai cittadini. Le scuole medie e superiori saranno ristrutturate con sistemi più modernizzati, attualmente nel 2025 gli alunni si stanno lamentando sempre di più, costringendo il Comune a intervenire. A ogni striscia pedonale ci sarà un semaforo garantendo alle persone di attraversare con calma e senza il rischio di essere incidentati, in caso di incidente il colpevole sarà multato e gli saranno tolti punti alla patente e in caso di volontaria corruzione verrà anche sanzionato dalla polizia. I padroni di animali domestici se dovessero lasciare feci di animali per terra saranno multati. Tutti i genitori dei ragazzi di età compresa fino a 14 anni dovranno mettere il controllo genitore sullo smartphone dei ragazzi assicurandosi che i figli non facciano cose strane. Dalla stazione ferroviaria di Argenta verranno costruiti nuovi binari, permettendo a più persone di spostarsi più velocemente e soprattutto alle persone dirette al lavoro, non facendole così arrivare in ritardo. Infine per i bambini verranno costruiti al posto di alcuni parcheggi poco utilizzati come quello della Conad dei parchi giochi.

PRIMO POSTO

gaia elena romeo

Suona la sveglia: è il 2 gennaio del 2050. Il mio 36° compleanno. Devo andare a lavoro.

Per fortuna la macchina conosce il tragitto, imposto la destinazione: libreria Fantalibro, via Roma, Argenta.

Mentre l'auto mi porta verso il centro mi godo il paesaggio. In lontananza vedo la barriera anti-alluvione che circonda la città, al momento è abbassata ma varie volte nel corso di questi anni l'ho vista alzarsi per difenderci dalle continue violente piogge.

"Auto abbassa il finestrino" - comando alla macchina e immediatamente vengo inebriata dal profumo dei fiori d'arancio.

Forse questo profumo è l'unico aspetto positivo che l'innalzamento delle temperature ci ha portato anche se abbiamo dovuto sostituire tutti i nostri frutteti. Arance, mandarini e limoni hanno sostituito meli e peri che non ci sono più, con le loro belle fioriture primaverili. Non c'è più freddo. Non possono più fruttificare.

Proseguo il mio viaggio e vedo le prime case: riconosco il luccichio dei pannelli fotovoltaici che coprono i tetti di ogni singolo edificio, sono molto orgogliosa di questo: la mia città, Argenta, è la prima ad essere completamente indipendente dal punto di vista energetico.

"Destinazione raggiunta" dice la mia auto con la sua voce meccanica. Parcheggio di fianco al museo, che ci ricorda delle Valli ma anche della guerra, di Don Minzoni e delle alluvioni che hanno devastato il nostro territorio.

Cammino verso il mio negozio attraversando la piazza dove una volta c'era la pista di pattinaggio, le alte temperature l'hanno resa non installabile. Oggi i bambini non pattinano più ma c'è un cinema 3D che li fa sognare mondi lontani.

I palazzi intorno a me sono cosparsi di piante tanto da sembrare dipinti di verde. Anche la maggior parte del cemento è stato bandito dalle strade e al suo posto crescono cespugli ed alberi. In questo modo la città rimane vivibile per tutti i suoi abitanti anche nei mesi più caldi.

"Buongiorno Signora Maria" - saluto un'anziana che sta passeggiando con il suo robottino da passeggio. "Buongiorno Gaia, faccio un salto dal fornaio poi vengo da te a prendere il robot come aiuto nella quotidianità, se è uscito". "certo signora l'aspetto!".

Faccio gli ultimi passi verso la libreria e noto come la città sia finalmente tornata a vivere, non ci sono più saracinesche abbassate che nascondono negozi vuoti ma c'è Amed con il suo negozio di spezie, c'è Sara con la sua pescheria, c'è Hamna con il suo ristorante indiano e poi eccolo il mio negozio, sono arrivata. Siamo una comunità multietnica, abbiamo capito che non è avendo paura degli altri che possiamo andare avanti ma è stando insieme. La diga contro l'alluvione e la trasformazione verde della città, insieme all'indipendenza energetica hanno richiamato persone, i nuovi argentani che si sono uniti ai vecchi, aiutandosi. I robot aiutano le persone nelle difficoltà di tutti i giorni ma le relazioni sono rimaste la forza della nostra comunità.

Apro il negozio, preparo il libro alla signora Maria e la mia giornata lavorativa inizia.

SECONDA MEDIA

TERZO POSTO

Alessandro Guernieri

Secondo me Argenta nel 2050 sarà circondata dall'acqua della valle del delta del Po.

Molto probabilmente i fiumi saranno esondati e purtroppo molte città e paesi vicino a noi saranno allagati. Argenta sarà un'isola a causa del riscaldamento globale e la temperatura sarà così alta che in estate bisognerà stare sempre in casa; alcune persone creeranno pure bunker interrati per ripararsi dai raggi solari. Solo con l'inverno quando le temperature si abbasseranno sarà più vivibile stare all'aperto. Anche gli alberi e le piante cambieranno aspetto adattandosi al caldo torrido e quindi saranno rigogliose solo nel periodo più freddo, giusto fino alla primavera successiva, quando tornerà il sole rovente e vedremo solo piante secche.

Oltre ai piccioni, sarà abitudine vedere dalla finestra fenicotteri rosa, ibis e anatre.

Argenta ci sembrerà distrutta, rispetto ad ora, con i palazzi e le case tutti rovinati a causa delle continue inondazioni. Si salverà solo qualche abitazione rialzata e molto probabilmente il centro, perché protetto dalle barriere costruite dagli abitanti.

Molte persone si saranno trasferite in città più sicure e più a nord.

I pochi abitanti saranno in una situazione veramente difficile.

Ma non c'è neanche il bisogno di pensarci a fondo... come saranno le persone? Di certo incollate ai social! Saremo così tanto dipendenti dalla tecnologia che i compiti si faranno con il telefono.

Diventerà un'abitudine comunicare solo con smartphone, tablet e PC; quasi neanche più parleremo con la voce, faremo tutto direttamente con i telefoni.

I trasporti, quelli sì che saranno rivoluzionati ci sembrerà di vivere in una piccola Venezia!

Le strade saranno dei canali, percorribili con le barche, ogni famiglia avrà la sua.

Noi ragazzi faremo una proposta al sindaco e otterremo anche di poter usare le tavole da surf, ma solo durante le ore di luce, perché al calare del sole l'acqua sarà popolata da alligatori e coccodrilli.

Dietro alla stazione ci sarà la spiaggia, chiamata Silver beach. Ci saranno lettini e ombrelloni galleggianti che si possono comandare con droni. Ci sarà anche un parco divertimento acquatico per invogliare le persone ad uscire di casa. Montagne russe, ruota panoramica, scivoli e gonfiabili saranno tutti sull'acqua.

L'ecomuseo di Campotto diventerà un sommergibile per visitare le valli e la loro storia.

La scuola insegnerà materie nuove per aiutare i bambini a socializzare e ad avere amici non virtuali, sarà obbligatorio giocare 1 ora al giorno senza tecnologia.

Sarà tutto molto diverso, ma sono curioso di vedere come sarà!

SECONDO POSTO

Margherita Battisti

Argenta 2050

Mi chiamo Margherita, ho dodici anni e vivo ad Argenta, o almeno in quella che oggi chiamano Nuova Argenta. A volte mi sembra strano pensare che questo posto, circondato da grandi lampioni al neon che ricordavano le luci delle sale operatorie dell'ospedale di notte, sia la stessa città dove sono nati i miei genitori. Quando cammino verso scuola, il vento profuma di acqua e ruggine, i marciapiedi si illuminano appena una delle tante bici elettriche tocca il terreno.

Ogni mattina passo davanti alla Biblioteca Centrale, un grande edificio fatto totalmente in vetro. Da fuori i vetri sono opachi e non si può vedere dell'interno della biblioteca, ma dall'interno si vede tutto, il panorama è fantastico, se mi sforzo riesco anche a vedere Argenta, la vera Argenta, è tutto quello che rimane dal Disastro del bombardamento, nel 2027 ogni città d'Italia fu bombardata, Argenta inclusa. A volte, passo in biblioteca, e prendo un paio di libri, ma non quei libri fasulli, fatti di ologrammi e con IA inclusa che ti inizia a tempestare di domande, neanche fosse una verifica, io prendo i libri veri, di carta, prendo la mia bici e vado fino ad Argenta, entro in una delle vecchie case con alberi che crescono dentro e inizio a leggere .

Vicino alla biblioteca c'è il Museo della Storia di Argenta. È interattivo, e ti fa viaggiare nei secoli: puoi camminare tra gli antichi mosaici romani o rivivere il tempo delle bonifiche come se fossi davvero lì. C'è una sezione che parla anche della guerra, e ci sono anche video interattivi che ti spiegano il perché del bombardamento del 2027. Ogni volta che entro lì, mi viene un piccolo nodo in gola, forse perché mi accorgo che il paese in cui vivo è solo una facciata, l'incarnazione della perfezione, ma è una perfezione che non esiste luminosa come adesso.

La mia casa è in una zona nuova, tutta costruita con materiali che "respirano": d'estate diventano fredde, d'inverno calde, e il tetto raccoglie l'acqua piovana per i giardini verticali. Mamma dice che qui si vive meglio, ma io a volte mi annoio della perfezione. Mi piace quando piove e le luci si riflettono sulle pozzanghere, come se Argenta volesse ricordarci che sa ancora essere un po' malinconica.

So che un giorno quella parte verrà ricostruita, tutti vogliono dimenticare quello che è successo nel 2027 ma è impossibile da dimenticare.

Argenta nel 2050 è solo un'utopia. Io la guardo, e mi chiedo come sarà quando avrò vent'anni, forse. Forse allora saprò se appartengo al futuro brillante delle vetrate o al silenzio della città vecchia.

Per ora, mi basta camminare tra i due mondi, con un libro tra le mani e le cuffie che mi tengono compagnia.

PRIMO POSTO

Firas Hmoudi

Come Immagino Argenta nel 2050.....

Quando penso a come sarà la città nel 2050, non immagino cose troppo assurde tipo macchine volanti o alieni, ma una città che funziona davvero meglio, dove la tecnologia serve a rendere la vita più facile e più giusta.

Per prima cosa, secondo me i quartieri si gestiranno da soli. Non ci saranno più persone che devono controllare tutto, perché ogni zona avrà una specie di intelligenza artificiale che organizza l'energia, la raccolta dei rifiuti e il traffico. Se in un quartiere la gente rispetta le regole e non spreca, l'IA dà piccoli premi: tipo più luce nei parchi o sconti sulla bolletta. Così la città diventa come un grande gioco dove tutti devono collaborare.

Le case e i palazzi non saranno solo "intelligenti", ma anche capaci di imparare dalle persone. Se vivi in un appartamento e ti piace studiare la sera, le luci si regoleranno da sole per aiutarti a concentrarti. Se invece cucini tanto, il palazzo lo capisce e ti consiglia come risparmiare energia. Ogni edificio sarà come un organismo che cresce insieme a chi ci abita.

L'energia sarà quasi tutta pulita. Non solo dai pannelli solari, ma anche dai movimenti delle persone. I marciapiedi e i pavimenti cattureranno l'energia dei nostri passi, e più la gente cammina o corre, più la città si illumina di notte. In pratica, più ti muovi, più aiuti il pianeta.

Anche i supermercati saranno completamente diversi. Non ci saranno casse o file: entrerai, prenderai quello che ti serve e te ne vai. I sensori riconosceranno automaticamente cosa hai comprato e l'importo verrà scalato dal tuo conto, come già succede nei negozi Amazon all'estero, ma molto più evoluti. Così fare la spesa sarà veloce e intelligente.

Per l'ambiente ci saranno i cassonetti "intelligenti", che riconoscono cosa butti. Se provi a buttare la plastica nell'organico, non si aprono. Ogni quartiere avrà una classifica: chi ricicla meglio, ottiene punti da usare per sconti o abbonamenti ai trasporti.

La scuola del futuro sarà tutta in realtà aumentata. Niente più libri pesanti, ma occhiali o visori che ti fanno vedere le lezioni in 3D. Se studi storia, puoi camminare nell'antica Roma; se studi scienze, puoi osservare le cellule o gli atomi davanti a te. Imparare diventa come vivere le materie, non solo leggerle.

Infine, la pioggia sarà controllata da droni speciali che fanno piovere solo quando serve davvero, così non ci saranno più alluvioni o siccità. L'acqua verrà raccolta dai tetti e riutilizzata per pulire le strade o irrigare i parchi.

Insomma, la città del 2050 per me non sarà fatta solo di tecnologia, ma di intelligenza vera: quella che serve a vivere meglio, rispettando la natura e le persone. Non sarà perfetta, ma sarà più giusta. E spero di poterci vivere davvero.

TERZA MEDIA

TERZO POSTO

Yi Xuan Ruan

Argenta, un paese di grande meraviglia, riuscite a immaginarlo come sarà nel 2050? Adesso vi parlo di come me la immagino io. Prima di tutto pensiamo a cosa pensa e considera questo comune. Il comune di Argenta dà una grande importanza al valore delle acque e alla conservazione del proprio patrimonio storico e artistico. Quindi possiamo pensare che Argenta nel 2050 potrebbe essere uno dei più importanti luoghi dell'Emilia-Romagna per la bellezza della sua natura. E per proteggerla dobbiamo mantenerla pulita, quindi secondo me, Argenta nel futuro potrebbe essere molto ordinata, cioè nessuna spazzatura, nessun graffito sui muri e la raccolta differenziata praticata da più persone.

Come tutti noi sappiamo, Argenta nel 1944 era stata bombardata e aveva subito il represso dai tedeschi, un evento di grande tragedia e strage, che ci ha distrutto ma, noi non ci siamo arresi. Invece, noi l'abbiamo ricostruita, sì non ci saranno tutte le vecchie strutture ma, però con quello che c'ha, ha lo stesso mantenuto la bellezza delle due Argenta di due tempi diversi. E con quel grande progresso, Argenta è diventata una meraviglia e nel 2050 come sarà?! Secondo me sarà molto unica e di una bellezza innaturale con quei fiumi, valli che possiede. Ma ovviamente ha anche dei punti che dovrebbe migliorare. Uno di questi è quello sui stranieri. C'è ne sono un sacco, ovviamente non è un problema, ma con la diversità tra la cultura, tradizione e abitudine degli italiani e quella degli stranieri causa un grande problema. E questo potrebbe causare dei difetti sull'ambiente. Un'altro punto che Argenta deve migliorare è il rispetto contro gli altri. C'è una grande maleducazione rispetto agli stranieri ma non solo, ce ne sono anche contro quelli che hanno dei caratteri un po' più difficili da capire e anche quelli che hanno qualche difficoltà. Quindi spero e prego che nel 2050 questa cosa si potrebbe migliorare che ci farebbe davvero un grande piacere (ovviamente questa maleducazione non è da tutti). Un altro punto che vorrei parlare è che Argenta di luoghi per divertimento non c'è ne sono tanti, ci sono solo bar e giardini che ormai i ragazzi di oggi non ci vanno, restano sempre a casa col telefono, gli bar ci vanno praticamente gli adulti, in piazza non c'è niente e questo è un grande problema! Stare sempre telefono fa un male enorme agli occhi! Quindi spererei che Argenta nel 2050 potrebbe avere meno questo problema. Ma c'è anche una cosa positiva, di bar c'è ne sono un sacco e praticamente te lo trovi ovunque! E questo può aiutarci. Infatti quando abbiamo sete e non abbiamo l'acqua insieme a noi possiamo andare in un bar e comprarlo così non dobbiamo andare a casa bere oppure quando a colazione vuoi mangiare una brioche puoi andare in un bar e prenderlo e questo è davvero favorevole a noi cittadini. E da tutto questo capiamo che Argenta, è bella, ha delle cose che altri posti non hanno ma, ci sono davvero anche dei punti da migliorare che ovviamente possiamo migliorarli piano piano, tutto con calma.

SECONDO POSTO

Mattia Amadori

“Come immagino Argenta nel 2050”

Argenta è il mio paese, in provincia di Ferrara, e conta circa 21 mila abitanti.

È un posto tranquillo, immerso nella pianura, con tanta campagna intorno. È un paese dove tutti si conoscono, dove si va in bicicletta per andare a scuola o in centro e dove la natura è ancora molto presente.

Nonostante io abbia solo 13 anni, posso girare in autonomia senza tanti problemi.

Nel 2050, avrò 38 anni, mi immagino Argenta come un paese colorato, pieno di persone e bambini che giocano in piazza. Vorrei che gli spazi verdi, presenti nel nostro territorio, come il Parco della Pieve di San Giorgio, diventassero dei luoghi di incontro per tutti i cittadini. I miei genitori spesso mi raccontano che Argenta è un luogo molto particolare, perché nell'antichità era tutto ricoperto dall'acqua. Infatti il nome deriva proprio dalle sue argentine acque. Spero che in futuro si possa sfruttare al meglio, magari anche a livello turistico, la presenza delle Valli, famose per la loro varietà di flora e fauna. Argenta potrebbe essere piena di percorsi naturalistici, torri per osservare gli animali e magari con alcuni musei che ripercorrono la storia del nostro paese. Molte persone saranno attratte da tutto questo e verranno qui in vacanza.

A livello sportivo, Argenta, è molto attrezzata e in grado di offrire numerose possibilità ai bambini, ai ragazzi e anche agli adulti. In futuro questo non può che migliorare. Mentre scrivo queste parole mi immagino come potrebbero trasformarsi i campi coltivati di oggi, in campi da calcio, da tennis, basket e tanto altro.

Se un giorno mi trovassi nella posizione di poter prendere delle decisioni importanti, forse, sceglierei di prendere spunto dal centro di Ferrara; pieno di negozi, librerie, bar e monumenti storici famosi in tutto il mondo. La mia mente sta immaginando di trasferire lo sviluppo tecnologico delle grandi e famose città, ad Argenta.

Sicuramente immagino un paese molto più moderno, ma anche più pulito e rispettoso dell'ambiente. Si utilizzeranno, spero, tante energie rinnovabili. Le case saranno ancora più intelligenti di quanto non lo siano oggi, con le luci e il riscaldamento che si accendono da soli per non sprecare energia.

La popolazione tra 30 anni sarà sicuramente più varia, convivranno culture completamente diverse le une dalle altre e questo non potrà che arricchirci. I bambini cresceranno imparando più lingue, avendo a portata di “mano” il mondo.

Immagino Argenta nel 2050 come un paese moderno ma con il cuore antico, ricco di innovazioni, ma sempre legato alla sua storia, alla natura e alla vita semplice che la contraddistingue nell'essere speciale così com'è.

Angelina Davalciuc

Tutti potranno pensarla a una città sostenibile e moderna, con tecnologie avanzate e innovazioni che migliorano la vita dei suoi abitanti. Ma io non la vedo così. Me la immagino come un paese in crollo, con edifici fatiscenti e strade deserte. È come se il tempo si fosse fermato e la città fosse stata abbandonata a se stessa.

Immagino di passeggiare per le strade di Argenta e di sentire solo il silenzio, rotto solo dal rumore del vento che soffia tra le rovine. La gente che incontra è demoralizzata e senza speranza, come se avesse perso ogni senso di comunità e di appartenenza.

E poi, improvvisamente, qualcuno scopre Argenta e la notizia si diffonde come un incendio. Ma non è una scoperta celebrata con entusiasmo e meraviglia, ma piuttosto con orrore e terrore. È come se Argenta fosse diventata un simbolo di ciò che potrebbe accadere al mondo se non cambiamo rotta.

Mi chiedo spesso se Argenta continuerà ad esistere negli anni successivi, o se sarà solo un ricordo lontano di una città che un tempo era piena di vita e di speranza. Sarà che la sua storia sarà solo un monito per le generazioni future, un esempio di ciò che accade quando si perde la strada?

SUPERIORI

TERZO POSTO

Giacomo Ferro

Al 2050 non mancano tanti anni, sono soltanto venticinque. In venticinque anni però può succedere di tutto; sicuramente avremo infrastrutture rinnovate in giro per il paese, sperando di poter mantenere intatti i gioielli presenti sul territorio che lo caratterizzano. Un fattore che potrebbe cambiare significativamente Argenta è il cambiamento climatico, territori come Campotto o la Pieve di San Giorgio hanno già sperimentato gli allagamenti prodotti dalle alluvioni o derivanti da situazioni causate da queste in modo indiretto (ad esempio l'utilizzo del Parco per far confluire le acque, o delle campagne limitrofe); ma non dobbiamo tener conto solo degli allagamenti, i casi di siccità che è sempre più comune trovare d'estate, i temporali estremi che si contrappongono a questi, sono tutti fenomeni che rischiano di cambiare il territorio, anche in modo evidente. Il cambiamento climatico è ormai irreversibile e il suo impatto sul territorio non trascurabile. Ma passiamo direttamente a come potrebbe diventare il paese. Sicuramente nella cittadina troveremo infrastrutture rinnovate, che con i beni citati poc'anzi generano un binomio unico caratterizzato dal fascino dell'antico unito all'utile e semplice del moderno; le modifiche a queste potrebbero essere di tipo ambientale, tecnologico, strutturale e potremo trovare peculiarità che magari oggi non immaginiamo nemmeno, magari con l'ausilio del (limitato) lato positivo dell'intelligenza artificiale, unito alle crescenti innovazioni tecnologiche oggetto di studi. Saranno sicuramente potenziate le connessioni della rete, con fibre o ciò che potrebbe arrivare. Ci potrebbero essere degli spazi comuni, o meglio potrebbero essere ancora più comuni, cioè più utilizzati e più conosciuti, quasi dei centri della cultura o di scambio di idee funzionanti, integrati nelle architetture cittadine. Verranno completati i vari cantieri e ci saranno nuove costruzioni, e modifiche alle infrastrutture e alle reti ferroviarie magari, oltre alle attività locali che potranno completamente cambiare. Fioriranno le piste ciclabili (nel senso di nascere o di fiorire, come migliorare) e i percorsi pedonali, una città ancora più a misura di pedone o ciclista, nel segno dell'ecologia, che avrà sempre più spazio sia nella raccolta dei rifiuti che vedrà un compimento (almeno a livello locale) degli attuali sforzi, sia nella gestione dell'energia, per la quale sarà magari possibile avere dei sistemi estremamente efficienti e produttivi. Per concludere, nonostante 25 anni siano pochi, la città è pronta a cambiare e in un quarto di secolo tante cose possono succedere. I presupposti perché lo sviluppo avvenga ci sono, se la situazione sarà prospera, unita al progresso tecnologico del nostro tempo (nella sua parte positiva, tralasciando momentaneamente quella che rende estremamente attuale La Ginestra di Leopardi) e si avrà un contemporaneo soddisfacimento di tutte le condizioni, Argenta sarà pronta ad essere ancora più bella, a migliorare in tutto ciò che non funziona e a diventare il perfetto 'sinodo' di tradizioni, bellezza e innovazioni.

SECONDO POSTO

Benedetta Tognetti

Come immagino Argenta nel 2050

È strano tornare nel mio paesino natale, Argenta, dopo così tanti anni.

È primavera del 2050 e un vento fresco accarezza gli edifici. Il sole illumina le strade, infondendo un'atmosfera di tranquillità e speranza nell'estate a venire e nelle ferie che non sembrano più così lontane.

Mi aggiro per le vie, stringendomi in un cappotto che la me quindicenne avrebbe odiato, definendolo troppo serio. Provo nostalgia, vedendo che le piccole attività come bar, fiorai o negozi sono ancora aperti, identici a com'erano prima, mantenendo la loro aria autentica e solare.

Passo di fronte alle scuole, che mi hanno vista crescere e cambiare, fare molte amicizie e perderne altre, prendere i primi 10 e i primi 4. Quante cose possono succedere dentro a delle mura?

Ma quegli edifici che mi hanno sempre accolto ora sono diversi, più moderni e curati. Eppure, nonostante i cambiamenti, sembra tutto sempre uguale. I genitori dei bimbi più piccoli sono nel cortile, a scambiarsi le solite cordiali chiacchiere di circostanza, mentre aspettano che i figli escano, pronti a lanciarsi tra le loro braccia. I ragazzini delle medie invece sono già fuori dal cancello della scuola, inforcando le biciclette, mentre si scambiano le ultime parole allegre prima di tornare a casa.

Mentre continuo a camminare, scopro nuovi posti per i giovani, dove si possono incontrare per passare del tempo assieme. Ricordo di essermi lamentata più volte, durante gli anni delle superiori, di avere pochi posti dove rintanarmi con i miei amici e fare qualcosa di diverso dall'annoiarsi in un bar a disquisire per l'ennesima volta delle ritrite chiacchiere di paese. Anche se ammetto che mi mancano anche quelle.

Le zone di Argenta che precedentemente erano lasciate a sé stesse, vuote e rovinate, ora sono state sfruttate per nuovi progetti che rendono il paese più vivo. Le persone si aggirano tra le strade con più frequenza di quanto ricordassi, colte da tante iniziative che "ai miei tempi" non c'erano.

Sono sorpresa anche a notare le nuove aree verdi che rendono il tutto meno grigio e industriale, dando invece un senso di pace e pulizia.

Non pensavo, quando partii in cerca della vita movimentata della città, che tornare ad Argenta mi avrebbe reso così nostalgica e soddisfatta. È rimasta uguale ma al contempo è completamente cambiata. Ha sempre quell'aria dolce e tranquilla, come una madre che ti culla, ma ha sempre anche quella volontà di migliorarsi, di comprendere i propri punti deboli e farli rifiorire. E per chiunque ci abbia mai abitato, rimarrà sempre un sentimento di "casa", dove vivere o tornare.

PRIMO POSTO

Giacomo Scopone

Come immagino Argenta nel 2050

Chi vive ad Argenta impara presto a conoscere il ritmo lento dell'acqua e della terra. È un battito antico, che attraversa le Valli, scivola lungo i canali, si riflette negli occhi di chi ama questo luogo. Quando penso ad Argenta nel 2050, non la immagino irriconoscibile, ma profondamente rinata: una città che ha imparato a far convivere il passato con il futuro, la natura con la tecnologia, l'uomo con il suo ambiente. Le Valli di Argenta sono diventate un laboratorio di equilibrio ambientale. L'acqua non fa più paura, ma viene gestita con intelligenza grazie a sistemi che imitano la natura. Gli argini sono spazi verdi per camminare, studiare, respirare. Gli studenti collaborano con scienziati e tecnici per monitorare la biodiversità, e ogni dato raccolto diventa conoscenza condivisa. Argenta è conosciuta come "la città dell'acqua che ascolta": un luogo che rispetta ciò che lo circonda. Il centro storico, un tempo silenzioso, è tornato a essere vivo. Le case restaurate raccontano storie di famiglie, di arte e di fatica, mentre le strade pedonali ospitano botteghe, musica e mercati locali. Il Teatro dei Fluttuanti è il simbolo di questa rinascita: un faro culturale che unisce scienza e creatività, dove si alternano conferenze, spettacoli e festival che attirano giovani da tutta Italia. Anche le scuole sono cambiate. Non sono più solo edifici, ma spazi aperti alla comunità. Gli studenti imparano non solo materie, ma competenze per costruire il futuro: progettano sistemi per l'energia pulita, creano start-up verdi, studiano le opere di Giovan Battista Aleotti per ispirarsi a nuovi modi di pensare. Le classi non hanno confini: la tecnologia connette Argenta con il mondo, ma la vita quotidiana mantiene il calore di una comunità vera. La campagna attorno alla città è un mosaico di sostenibilità. I campi sono coltivati con tecniche rispettose del suolo e i prodotti locali sono il cuore dell'economia. I giovani imprenditori agricoli, spesso ex studenti argentani, hanno scelto di restare per valorizzare ciò che hanno: il legame con la terra e la forza dell'innovazione. Argenta nel 2050 è una città che respira, che pensa, che sogna. Non è la più grande né la più ricca, ma è un modello di equilibrio e di bellezza. È il risultato di tante persone che hanno creduto che il cambiamento potesse partire da un piccolo centro nel cuore dell'Emilia. Come Giovan Battista Aleotti costruì ponti e teatri per unire tecnica e arte, così noi, cittadini del futuro, avremo costruito una città che unisce passato e speranza. Una città capace di riflettere l'acqua e la luce — e di riflettere, soprattutto, noi stessi.